

standard ethics



GOVERNANCE · DOCUMENTO GOVERNANCE 5

Codice Etico

Principi e norme di condotta dell'Agenzia
Standard Ethics Europe Srl

Versione 1.0 — Giugno 2026

standard
éthique

estándar
ética

Codice Etico

Standard Ethics Europe Srl

Codice documento	GOVERNANCE 5
Versione	1.0 — Giugno 2026
Approvato da	Consiglio di Amministrazione di Standard Ethics Europe Srl
Data di approvazione	Giugno 2026
Revisione	Almeno ogni due anni, o in caso di modifiche rilevanti al contesto normativo o al modello di business

1. L'Agenzia

Standard Ethics Europe è l'Agenzia che emette lo **Standard Ethics Rating** (SER o rating) nell'Unione Europea.

Lo Standard Ethics Rating è un ESG rating basato sul principio di **sostenibilità**, quindi un'**opinione** che esprime il grado di **compliance** alle indicazioni volontarie di **Onu, Ocse e Unione Europea** in materia di sostenibilità.

L'Agenzia è organizzata affinché il SER sia un'opinione **indipendente**, metodologicamente **coerente**, **graduale** nelle variazioni, **prevedibile** nella direzione.

2. Destinatari del Codice

Questo Codice Etico è parte integrante del sistema di governance dell'Agenzia. È uno spazio aggiuntivo composto di principi e norme volontarie che superano quanto previsto delle leggi nazionali ed europee, ed eleva gli obblighi comportamentali dei singoli per allontanare rischi di illecito, diminuire i pericoli di non conformità al Regolamento europeo sugli ESG rating provider, elevare la qualità organizzativa di Standard Ethics.

I destinatari, a vario titolo e per quanto di pertinenza, sono lo staff dell'Agenzia e le persone fisiche e giuridiche che hanno relazioni con essa.

3. I Valori dell'Agenzia

Standard Ethics nasce dalla convinzione che il mondo economico e finanziario debba essere sostenibile. Che il giusto profitto debba essere il frutto di professionalità e leale concorrenza, non di un uso improprio delle risorse naturali, del lavoro o dei processi produttivi.

I valori dell'Agenzia si basano su quelli espressi dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani approvata dalla Nazioni Unite nel 1948, con quelli della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea adottata nel 2000. L'attività d'impresa si ispira ai principi e alle indicazioni volontarie di sostenibilità promosse dall'Onu, Ocse e Unione Europea, e sunteggiati nelle Linee guida Ocse per le imprese multinazionali.

Rigore e programmazione

Policy, procedure e linee guida declinano concretamente i valori e i principi dell'Agenzia. La programmazione del lavoro e l'assegnazione delle responsabilità garantiscono processi accurati, tracciabili, trasparenti.

Indipendenza e Integrità

L'indipendenza di giudizio è il fondamento di ogni rating emesso dall'Agenzia. Nessuna pressione commerciale, politica o personale può influenzare il processo valutativo. Chi partecipa al processo di emissione del SER agisce nell'interesse esclusivo dell'integrità del giudizio e ogni valutazione viene presa avendo a riferimento le indicazioni di Onu, Ocse e Unione Europea, seguendo la metodologia dell'Agenzia.

L'Agenzia attua procedure e controlli per garantire indipendenza e integrità.

Professionalità

Lo staff viene selezionato e valutato in base a professionalità e affidabilità. Una volta formato, agisce secondo le regole, dichiara i conflitti di interesse e si esclude dal processo valutativo se riscontra criticità circa la propria terzietà. Un conflitto di interesse non viene ignorato. Quando esiste, viene affrontato, mitigato o risolto.

Cortesia

L'Agenzia richiede cortesia e gentilezza nei rapporti. Stili aggressivi, discriminatori o intolleranti non sono consentiti.

Diversità e parità

La diversità — di età, cultura, formazione o di altro genere — è considerata una risorsa e non produce disparità di trattamento. Le pari opportunità sono un obiettivo.

Gli organi statutari dell'Agenzia, se collegiali (Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Comitati endoconsiliari), sono composti secondo il principio della parità di genere.

Valore del tempo

Compatibilmente con le necessità organizzative, si richiede allo staff non più di quattro giorni lavorativi a settimana. Questo limite è considerato “tempo pieno”.

L'Agenzia opera sui processi e sulla struttura per raggiungere l'efficienza e ridurre tempi di produzione, stress, costi, e offrire libertà nella scelta degli orari di lavoro e dei periodi feriali.

Accuratezza

Il rating di Standard Ethics è un'opinione professionale basata su dati pubblici, o pubblicabili, e su una metodologia rigorosa. Ogni singola valutazione richiede un analista dedicato per garantire precisione e opportune verifiche sui fatti e i dati raccolti. Non vengono formulate affermazioni non dimostrabili.

Non è previsto, nella fase del processo valutativo e nella gestione dei dati, l'uso di Intelligenza Artificiale o questionari inviati all'esterno. La base della valutazione è un algoritmo proprietario incentrato sulle indicazioni internazionali di sostenibilità, e anche il suo risultato è sottoposto all'esame di un analista.

L'Agenzia non adotta né promuove principi etici che non siano quelli proposti da Onu, Ocse e Ue.

Riservatezza e Informazioni

Le informazioni acquisite nell'esercizio delle funzioni aziendali — i SER non ancora pubblicati, dati delle entità sotto valutazione, linee guida, valutazioni preliminari — non vengono divulgate, non vengono utilizzate per scopi diversi dal lavoro per cui sono state condivise, non sono immesse nei sistemi di AI. Questo obbligo non cessa con la fine del rapporto professionale.

Il tema delle informazioni e della loro classificazione è tra i principali temi sottoposti a procedura.

Sicurezza

Le risorse aziendali, tangibili e intangibili — tra cui il tempo delle persone, sistemi informatici, database, strumenti di comunicazione, credenziali di accesso, contatti professionali, tecnologie e metodologie — sono funzionali allo svolgimento delle attività e devono essere impiegate in modo appropriato. Non è consentito avvalersene per scopi personali o non autorizzati, così come non è consentita qualsiasi condotta che possa compromettere la sicurezza delle persone, dei sistemi, dei beni, o la tutela dei dati.

Il rispetto delle regole aziendali è lo strumento principale per una corretta esecuzione del lavoro. Ove mai non arrivasse la procedura per l'imponderabilità dell'evento, deve arrivare buon senso e professionalità.

Concorrenza

La leale concorrenza è da preservare. L'Agenzia non ha altri interessi nell'esito dei rating che emette fatta salva la loro accuratezza. Al fine di garantire la massima trasparenza, il modello commerciale perseguito è solo l'Applicant-pay Model, quindi il cliente è il richiedente il rating per sé stesso. L'Agenzia non effettua altri servizi, non vende dati agli investitori.

L'Agenzia finanzia l'emissione di rating non richiesti (unsolicited) qualora intenda offrire agli stakeholder dei benchmark pubblici e liberamente consultabili (chiamati cluster). Rating unsolicited e cluster (come le altre produzioni scientifiche dell'Agenzia) non sono oggetto di attività commerciale.

Tecnologia

L'uso della tecnologia è parte integrante del processo ma nel rispetto delle indicazioni internazionali in premessa. Con specifico riferimento all'Intelligenza Artificiale, questa non viene usata nel processo di valutazione ed emissione del rating, sul quale l'Agenzia intende avere il pieno controllo e che viene gestito esclusivamente da intelligenza naturale. L'uso della AI è ammesso nell'attività di monitoraggio di dati pubblici.

3. Regole comportamentali

L'Agenzia si impegna ad agire in modo coerente e a comunicare in modo chiaro e trasparente i propri orientamenti e le proprie opinioni.

Lo staff dell'Agenzia agisce e comunica secondo gli standard professionali e sociali più elevati, nel rispetto degli usi e delle consuetudini culturali se in linea con i principi internazionali in materia di diritti formulati dall'Onu, dall'Ocse e dalla Ue.

In ogni caso, non adopera scelte linguistiche o comportamentali discriminatorie, rozze, offensive.

Né offre, promette, sollecita o accetta, direttamente o indirettamente, denaro, regali, benefici o altre utilità.

Con i colleghi

L'Agenzia promuove un ambiente aperto, sicuro e collaborativo. Lo staff viene incoraggiato a programmare il lavoro e a gestire il proprio tempo.

Linee gerarchiche e procedure esistono per necessità organizzative ma il confronto tra funzioni è incoraggiato per migliorare risultati e processi. L'autonomia individuale è un valore, non un rischio, e assicura le migliori decisioni possibili.

Con i soci

Gli effetti e gli obblighi del Codice si estendono ai soci e in proporzione ai ruoli che hanno nel governo dell'Agenzia e nella direzione strategica.

Con i clienti

L'Agenzia si adopera affinché il rating emesso sia utile per una comparazione con altre entità di fronte alle sfide sui temi ESG, e sia utile per una adeguata valutazione dei rischi.

Seppure il SER non sia oggetto di negoziazioni con le entità a cui è destinato, l'accuratezza dei dati su cui si fonda è determinante. Pertanto, questi sono sottoposti a verifica anche da parte delle entità valutate.

L'Agenzia richiede trasparenza, veridicità e puntualità negli adempimenti reciproci.

Con i concorrenti

L'Agenzia compete nel mercato dei rating ESG in modo corretto e leale. Non adotta pratiche scorrette nei confronti di altri operatori e non utilizza informazioni riservate per ottenere vantaggi competitivi. La concorrenza è considerata uno stimolo al miglioramento della qualità, non uno strumento di esclusione.

Con i fornitori

L'Agenzia intrattiene rapporti con i propri fornitori e collaboratori esterni nel rispetto della correttezza e della buona fede. I pagamenti avvengono nei termini concordati.

L'Agenzia si aspetta dai propri fornitori il rispetto degli stessi standard etici e di riservatezza applicati internamente.

Con le istituzioni pubbliche e i regolatori

L'Agenzia intrattiene rapporti con le istituzioni pubbliche, le autorità di vigilanza e i regolatori nel rispetto dei ruoli e con la massima trasparenza e correttezza. Qualunque richiesta viene gestita celermente e in modo collaborativo.

Diritti umani

L'Agenzia rispetta e promuove i diritti umani fondamentali così come definiti dalla Dichiarazione Universale delle Nazioni Unite e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, già richiamate al § 2.

Questo impegno si applica ai rapporti interni e si estende alle altre relazioni. L'Agenzia si aspetta che chi intrattiene relazioni con essa condivida e rispetti gli stessi principi.

4. Segnalazione e Tutela di Chi Segnala

Chi rileva una condotta in violazione del presente Codice, delle policy aziendali o del Regolamento UE 2024/3005 ha l'obbligo di segnalare alla **Funzione di Compliance** o attraverso il canale di whistleblowing aziendale se lo ritiene più adeguato.

La segnalazione in buona fede è un atto di responsabilità e non comporta conseguenze negative per chi la effettua. Il silenzio di fronte a una violazione nota è esso stesso una violazione del presente Codice.

Gli errori non producono necessariamente sanzioni, ma producono sicuramente miglioramenti alle procedure.

5. La Funzione di Compliance

La **Funzione di Compliance** è il presidio permanente e indipendente che vigila sul rispetto del presente Codice e delle policy aziendali.

La Funzione di Compliance è autorizzata ad accedere alla documentazione aziendale e lo staff è tenuto a rispondere alle sue richieste con priorità.

I risultati delle attività di controllo sono comunicati al Consiglio di Amministrazione e, ove necessario, ai Soci e a ESMA.

6. Aggiornamento

Il presente Codice Etico è parte integrante del sistema di governance di Standard Ethics Europe.

Viene riesaminato dal Consiglio di Amministrazione almeno ogni due anni, o in caso di modifiche rilevanti al contesto normativo o al modello di business. La sua accettazione è condizione necessaria per qualsiasi rapporto professionale con l'Agenzia.

7. Conseguenze delle Violazioni

Le violazioni accertate possono comportare, a seconda della gravità, misure disciplinari, azioni contrattuali o la cessazione del rapporto professionale, nel rispetto della normativa applicabile e delle procedure interne. Per i soggetti terzi — fornitori, collaboratori esterni, consulenti — la violazione può determinare la risoluzione del contratto.

standard ethics

Approvato dal Consiglio di Amministrazione di Standard Ethics Europe Srl — Giugno 2026

Standard Ethics Europe Srl

Codice Etico — GOVERNANCE 5 — Versione 1.0, Giugno 2026

standard
éthique

estándar
ética